STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

TRANSIZIONE 5.0: AL VIA LE DOMANDE PER IL NUOVO CREDITO D'IMPOSTA

Pubblicato il7 Agosto 2024 di Sabatino Pizzano

Il 7 agosto 2024 segna una svolta decisiva per il Piano Transizione 5.0, con l'apertura ufficiale della piattaforma per la presentazione delle comunicazioni preventive. Questo passo avanti nell'attuazione della misura fa seguito alla pubblicazione del decreto attuativo sulla Gazzetta Ufficiale, avvenuta il giorno precedente. Analizziamo nel dettaglio questi sviluppi e le loro implicazioni per le imprese italiane.

Il decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale

Il 6 agosto 2024, sulla Gazzetta Ufficiale n. 183, è stato pubblicato il decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) datato 24 luglio 2024. Questo decreto attua l'articolo 38 del Decreto Legge n. 19 del 2 marzo 2024, che ha istituito il Piano Transizione 5.0.Il decreto definisce con precisione i beneficiari del credito d'imposta, che includono tutte le imprese residenti in Italia e le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, senza distinzioni di forma giuridica, settore economico, dimensione o regime fiscale. Il periodo di validità per gli investimenti è fissato tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025.

Gli investimenti ammissibili comprendono progetti di innovazione che portino a una riduzione dei consumi energetici e investimenti in beni materiali nuovi strumentali per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo. Il decreto specifica anche le categorie di imprese escluse dal beneficio, tra cui quelle in stato di liquidazione, fallimento o sottoposte a procedure concorsuali, quelle destinatarie di sanzioni interdittive e quelle non in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e i versamenti contributivi.

Aspetto	Dettagli
Beneficiari	Tutte le imprese residenti in Italia e le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente da forma giuridica, settore economico, dimensione e regime fiscale
Periodo di validità	Investimenti effettuati tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025
Investimenti ammissibili	- Progetti di innovazione che portino a una riduzione dei consumi energetici - Investimenti in beni materiali nuovi strumentali per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo
Esclusioni	- Imprese in stato di liquidazione, fallimento o sottoposte a procedure concorsuali - Imprese destinatarie di sanzioni interdittive - Imprese non in regola con normativa sulla sicurezza sul lavoro e versamenti contributivi

Apertura della piattaforma GSE: modalità e tempistiche

In concomitanza con la pubblicazione del decreto, il MIMIT ha emanato un decreto direttoriale datato 6 agosto 2024, che stabilisce i termini e le modalità per la presentazione delle domande. La Piattaforma Informatica del Gestore dei Servizi Energetici (GSE) è operativa dalle ore 12:00 del 7 agosto 2024.

Le imprese possono ora accedere alla piattaforma per presentare due tipi di comunicazioni:

- le c**omunicazioni preventive** per la prenotazione del credito d'imposta
- **le comunicazioni di conferma** relative agli ordini già accettati dal venditore, per i quali sia stato versato un acconto di

almeno il 20% del costo di acquisizione.

La procedura richiede che le imprese si autentichino sulla piattaforma e compilino i moduli elettronici predisposti, fornendo tutte le informazioni richieste sugli investimenti pianificati o già avviati. Questo processo è cruciale per garantire una corretta allocazione delle risorse e per permettere alle autorità di monitorare l'andamento delle richieste.

La Piattaforma Informatica «Transizione 5.0» è accessibile dall'Area Clienti del sito istituzionale del GSE.

Aspetto	Dettagli
Apertura	La Piattaforma Informatica del Gestore dei Servizi Energetici (GSE) è operativa dalle ore 12:00 del 7 agosto 2024
Tipologie di comunicazioni	- Comunicazioni preventive per la prenotazione del credito d'imposta - Comunicazioni di conferma relative agli ordini già accettati dal venditore, con acconto versato di almeno il 20% del costo di acquisizione
Procedura	Le imprese devono: - Accedere alla piattaforma - Autenticarsi - Compilare i moduli elettronici predisposti - Fornire tutte le informazioni richieste sugli investimenti pianificati o già avviati

L'importanza strategica della comunicazione preventiva

La comunicazione preventiva assume un ruolo fondamentale nel processo di accesso al credito d'imposta Transizione 5.0. Essa permette alle imprese di "prenotare" le risorse necessarie, garantendo una maggiore certezza sull'accesso all'agevolazione. Questo meccanismo consente alle aziende di integrare il potenziale beneficio fiscale nei loro piani di investimento e nei budget aziendali, facilitando una pianificazione finanziaria più accurata.

Inoltre, la comunicazione preventiva aiuta il MIMIT a monitorare l'andamento delle richieste e a gestire efficacemente il plafond stanziato. In caso di esaurimento fondi, la data di presentazione della comunicazione preventiva potrebbe rivelarsi determinante, sottolineando l'importanza di agire tempestivamente.

È fondamentale sottolineare che la presentazione della comunicazione preventiva non garantisce automaticamente l'ottenimento del credito d'imposta. Le imprese dovranno comunque rispettare tutti i requisiti previsti e completare gli investimenti come dichiarato per poter effettivamente beneficiare dell'agevolazione.

Conclusioni

L'apertura della piattaforma per le comunicazioni preventive del Piano Transizione 5.0 rappresenta un momento chiave per l'innovazione e la sostenibilità del sistema produttivo italiano. Le imprese sono ora chiamate a valutare attentamente questa opportunità, pianificare i propri investimenti e agire tempestivamente per assicurarsi l'accesso a questa importante agevolazione fiscale.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA